

Olio e ambiente

Il progetto avanza

Tutela dell'ambiente e sviluppo sono obiettivi del progetto per gli olivicoltori

Come puoi sostenere gli OLIVICOLTORI in Libano

| | |
|-------|--|
| € 20 | aiuti la formazione dei contadini |
| € 80 | finanzi i controlli della qualità dell'olio |
| € 300 | contribuisci alla bonifica del fiume Hasbani |



Il progetto «Olio e olive di qualità. Migliorare l'olivicoltura nel Libano meridionale» avanza. Dopo due anni e mezzo di lavoro, il cammino è ben avviato. Lo sostiene Marco Benedetti, rappresentante CELIM nel Paese, con il quale abbiamo fatto il punto sullo stato delle attività. «Sotto il profilo ambientale – spiega – abbiamo fatto grandi passi avanti. Nella zona di Hasbaya abbiamo creato vasche di trattamento degli scarti della lavorazione delle olive. Le acque reflue verranno trattate e impiegate come fertilizzanti. Abbiamo poi creato un impianto di compostaggio per raccogliere i rifiuti umidi e riutilizzarli una volta che sono stati lavorati».

Una parte del progetto riguarda l'accesso al mercato dell'olio libanese. Quali progressi sono stati fatti?

La crisi economica in atto e le particolari condizioni climatiche hanno falsato un po' i parametri del mercato. Quest'anno gli agricoltori hanno venduto il raccolto a prezzi elevati e in tempi rapidi. In sé non è un male, ma non ci ha permesso di procedere secondo i piani che avevamo prefissato. Abbiamo però avuto la possibilità di raccogliere dati che serviranno per fare valutazioni sugli andamenti del comparto e permetteranno di muoverci più consapevolmente in futuro.

E sul fronte della tecnologia?

Abbiamo acquistato numerose attrezzature. Tra esse dieci trattori compatti (sette gommati e tre con cingoli) che possono muoversi tra gli olivi e con equipaggiamento adatto a diffondere le acque reflue concimanti tra le piante. Provvederemo a breve a formare gli operatori che li guideranno. Siamo in attesa che diventi operativa anche l'unità di imbottigliamento.

Chi sono i beneficiari del progetto?

Tutti gli agricoltori del distretto di Hasbaya. Per mettere loro a disposizione macchinari e servizi, abbiamo creato un consorzio. Attualmente è in fase di registrazione presso le autorità e crediamo che a breve avrà la piena operatività amministrativa.

Oltre al progetto nel settore dell'olivicoltura, CELIM sta pensando ad altri interventi in Libano?

Con Caritas Libano stiamo studiando nuovi interventi ancora da definire. Stiamo poi programmando l'avvio di una nuova iniziativa nel settore della raccolta dei rifiuti sempre nel Sud del Paese.



Operatore in un mulino per l'estrazione dell'olio
Progetto finanziato da



AdLucem n. 1 - 2022

Direttore: Enrico Casale
Redazione: Francesca Neri, Davide Raffa
Hanno collaborato: Bruna Carnevale
Direzione, redazione, amministrazione:
via Donatello 5/b, Milano
c/o Fondazione Avsi
Tel. 02.58317810
Mail: celim@celim.it
Reg. Trib. Milano n. 355 del 2/7/1983
Stampa: Pixartprinting SpA a socio unico
- soggetta a dir. e coord. di Cimpress plc-
Via I Maggio 8, 30020 Quarto d'Altino (Ve)